

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01913 del 11/10/2021

Proposta n. 2098 del 07/10/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di Realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni nel Comune di Micigliano. Codice opera OOPP\_M\_011\_01\_2020.

**Proponente:**

Estensore ZIBELLINI SABRINA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area J. SCE \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni" nel Comune di Micigliano (RI). Codice opera: OOPP\_M\_011\_01\_2020.

### **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del Nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota del prot. n. 0687638 del 30/08/2021, con unica riunione svoltasi il 23 settembre 2021, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti con il prot. di emergenza n. 000053 del 12/08/2021 il dirigente della competente Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'ing. Pasquale Chiariello e l'ing. Alessia Ciferri; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara, per la Provincia di Rieti il dirigente ing. Sandro Orlando e la geol. Valentina Favi, per il Comune di Micigliano il RUP ing. Silvia Volpe. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario e l'arch. Sabrina Zibellini;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	VINCA (D.P.R. 357/97)
Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Rieti	Antincendio (D.M. 03/08/2015)
Provincia di Rieti	Vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/23)
Comune di Micigliano	Conformità urbanistica ed edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità (Ord. n. 56/2018)

VISTO il verbale della riunione della Conferenza prot. n. 0763746 del 27/09/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla conferenza sono pervenuti:
  - il **PARERE FAVOREVOLE** in merito all'**Autorizzazione paesaggistica del Comune di Micigliano** con prot. 0648299 del 27/07/2021;
  - il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** del **Comando dei Vigili del fuoco di Rieti** in merito alla valutazione antincendio, prot. n.0744956 del 21/09/2021;
- in sede di conferenza il presidente ha dato atto che relativamente all'intervento in oggetto non risulta necessario acquisire il **parere di coerenza e congruità dell'USR**;

VISTI gli atti di assenso successivamente resi e in particolare:

- il **PARERE FAVOREVOLE** del **Comune di Micigliano** in merito alla conformità urbanistica con prot. n. 0764146 del 27/09/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE** della **Regione Lazio**, in merito al Valutazione di incidenza ambientale, acquisito con prot. n. 0797327 del 06/10/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **Comune di Micigliano** in merito al vincolo idrogeologico per quanto di competenza, acquisito con prot. n. 0801278 del 07/10/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

TENUTO CONTO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non hanno fatto pervenire il parere di competenza, e che il relativo assenso si intende pertanto acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza Regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni" nel Comune di Micigliano. Codice opera: OOPP\_M\_011\_01\_2020, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:
  - **condizioni** di cui al parere del **Comando dei Vigili del fuoco di Rieti**;
  - **prescrizioni** di cui al parere del **Comune di Micigliano**, in merito al Vincolo idrogeologico;
2. di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 23 settembre 2021

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "Realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni" nel Comune di Micigliano. Codice opera: OOPP\_M\_011\_01\_2020.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo di cui all'art. 136 lett. "d"
Regione Lazio	VINCA
Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Rieti	Antincendio
Provincia di Rieti	Vincolo idrogeologico
Comune di Micigliano	Conformità urbanistica ed edilizia
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità

Il giorno 23 settembre, alle ore 10.30, a seguito di convocazione con prot. n. 0687638 del 30/08/2021 ed integrazione prot. 0704082 del 08/09/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Rieti			X

Provincia di Rieti	ing. Sandro Orlando e geol. Valentina Favi	X	
Comune di Micigliano	ing. Silvia Volpe	X	
USR Lazio	ing. Pasquale Chiariello e ing. Alessia Ciferri	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0698387 del 03/09/2021. Sono presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è pervenuta la relazione istruttoria per l'**autorizzazione paesaggistica** dal **Comune di Micigliano** con prot. 0648299 del 27/07/2021;
- è pervenuta la nota della **Provincia di Rieti** prot. 0704082 del 08/09/2021, con la quale comunica che la competenza al rilascio del parere di Vincolo idrogeologico sia della Regione Lazio;
- è pervenuta la nota della **Regione Lazio** prot. 0717052 del 14/09/2021, con la quale evidenzia che la competenza per il rilascio del Nullaosta per Vincolo idrogeologico rientra tra le funzioni amministrative delegate alla provincia territorialmente competente;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** del **Comando dei Vigili del fuoco di Rieti** in merito alla valutazione antincendio, prot. n. 0744956 del 21/09/2021;

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/isolaecologica-def>, accessibile con la password: isolaecologica011;

Prima di dare la parola agli enti convocati, il presidente riferisce che, da un'analisi più approfondita dell'ord.104, nella quale rientra l'intervento oggetto della conferenza, si è potuto definire la non necessità del parere di coerenza e congruità dell'USR, contrariamente a quanto richiesto in convocazione.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio specifica quanto già trasmesso e comunicato dall'Area Servizio geologico ovvero che l'intervento è da ascrivere tra quelli compresi all'art. 9, comma1 lett. g), punto 4 della L.R. n. 53/98 e pertanto il rilascio del Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico sull'intervento riportato in oggetto non rientra tra le competenze della scrivente Area regionale bensì tra le funzioni amministrative delegate alla provincia territorialmente competente.
  - la Provincia di Rieti ribadisce, come già esplicitato nella nota inviata, che per l'ente l'intervento appare riconducibile ad opere di urbanizzazione secondaria pertanto la competenza al rilascio del parere di Vincolo idrogeologico, ai sensi del D.G.R. 30 luglio 1996 n. 6215 e D.G.R. 29 luglio 1998 n. 3888, appare di competenza della Regione. Ritiene a questo punto necessario un tavolo tecnico per definire la reale competenza di alcune opere specifiche.
- Si apre pertanto un confronto fra i rappresentanti della Regione Lazio e della Provincia di Rieti al termine del quale gli stessi convengono che sia necessario un incontro tra i due enti atto a delineare la competenza per le tipologie di opere non sono specificatamente previste dalla normativa. Il presidente pertanto chiede all'ing. Pasquale Chiariello di mettere a disposizione delle amministrazioni stesse un elenco di opere pubbliche programmate che potrebbero rientrare in tali tipologie.
- il tecnico del Comune di Micigliano esprime parere favorevole rispetto alla Conformità urbanistica ed edilizia e riferisce che lo stesso verrà trasmesso in tempi brevi in forma scritta.

Il Presidente comunica che il termine di 30 giorni per la conclusione della Conferenza è da intendersi decorrente dalla data di convocazione, ed è pertanto fissato al 29 settembre 2021.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
dott.ssa Carla Franceschini  
ing. Pasquale Chiariello  
ing. Alessia Ciferri

#### **REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

#### **COMUNE DI MICIGLIANO**

ing. Silvia Volpe

#### **PROVINCIA DI RIETI**

ing. Sandro Orlando  
geol. Valentina Favi





## COMUNE DI MICIGLIANO

**L.R. 22 Giugno 2012 n. 8 (già L.R. 19 Dicembre 1995 n. 59)**

Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

<b>RELAZIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</b> (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004)	
<b>ISTANZA</b>	Prot n. <u>1346</u> del 26/05/2021
<b>RICHIEDENTE</b>	<b>SINDACO COMUNE DI MICIGLIANO</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA IN LOCALITA' FONTE RICIONI</b>

NATURA DELL'ISTANZA  **PROCEDURA AUTORIZZATORIA ORDINARIA**

**PROCEDURA AUTORIZZATORIA SEMPLIFICATA - DPR N. 31 DEL 13/02/2017 Allegato B (di cui all'art. 3, comma 1) – punto B18-B21-B23**

**A SANATORIA EX ART. 32 LEGGE N. 47/85;**

**LEGGE 47/85;  LEGGE 724/94;  LEGGE 326/2003.**

**INQUADRAMENTO SUBDELEGA L.R. 59/95 COME INTEGRATA CON L.R. N. 8/2012**

**ART. 1 COMMA 1 LETTERA A) L.R. N. 8/2012**

**ART. 95 COMMA 2 LETTERA B) L.R. N. 14/1999 COME MODIFICATO DALL'ART. 4 DELLA L.R. N. 8/2012**

**RICHIESTA INTEGRAZIONI** -----

**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI:** -----

### DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede la sistemazione di un'area già utilizzata dall'Amministrazione comunale per il ricovero dei mezzi per la raccolta dei rifiuti al fine di realizzare un'isola ecologica per il conferimento ed il trattamento della frazione di rifiuto riciclabile; il progetto prevede la stabilizzazione del pendio, la realizzazione dell'impiantistica, della pavimentazione in terra stabilizzata e della recinzione

**DATI CATASTALI: FOGLIO N. 12 PART. 1676, 1680, 1682, 1701**

### DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE

LE NORME URBANISTICHE DEL COMUNE SECONDO QUANTO ASSEVERATO DAL TECNICO ABILITATO E RIPORTATO NEI DOCUMENTI PRODOTTI A CORREDO DELLA DOMANDA O NEL CERTIFICATO RILASCIATO DAL COMUNE RISULTANO:

STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE: P.di F. – zona servizi

STRUMENTO URBANISTICO ADOTTATO: P.R.G. – zona servizi

OBBLIGO DEL PREVENTIVO PIANO ATTUATIVO: \_\_\_\_\_ -- \_\_\_\_\_

DESTINAZIONE D'USO: attualmente rimessa mezzi raccolta differenziata

VOLUMETRIA AMMISSIBILE: \_\_\_\_\_

**BENI PAESAGGISTICI D.L.GS 42/2004 - Art. 134 - Comma. 1 - Lett.:**

**A) IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**

ART. 136 LETTERA "D" – VINCOLI DICHIARATIVI – BENI D'INSIEME D. M. 15/07/1953 - 22/10/1964 – 22/05/1985

B) AREE TUTELE PER LEGGE: ART. 142 COMMA 1 LETTERA g)

VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE:

C) IMMOBILI E AREE TIPIZZATI INDIVIDUATI DAL P.T.P.R.

art.li 143-156 – vincoli ricognitivi di piano paesistico: -----

**NORME DI TUTELA**

**P.T.P. N° 5 APPROVATO CON L.R. 24/98**

- **MODALITÀ DI TUTELA:** ART. 23 AREE AGRICOLE
- **CLASSIFICAZIONE DI TUTELA:** II - ART. 28

**PTPR ADOTTATO CON D.G.R. N. 556 DEL 25/07/07 E D.G.R. N. 1025 DEL 21.12.07**

- **DISCIPLINA DI TUTELA D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI:** PAESAGGIO NATURALE DI CONTINUITÀ ART. 23
- MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE: -----
- MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE TIPIZZATI INDIVIDUATI DAL PTPR -----

BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Le opere da eseguire, destinate nel loro insieme alla realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta della frazione differenziata, si ritengono compatibili con le esigenze di tutela del sito. Si esprime pertanto parere favorevole istruttorio alla realizzazione dell'intervento in quanto conforme ai criteri di tutela stabiliti dal PTP n. 5 e dal PTPR adottato dalla giunta regionale.

PRESCRIZIONI: l'area dovrà essere schermata con una di siepe di lauro da impiantare in una aiola da ricavare all'interno della recinzione.

VISTI I D.M. 15/07/1953 E 22/10/1964

VISTO IL PTP N. 5 APPROVATO CON LEGGE N. 24/98 ART.li 23 E 28

VISTO IL P.T.P.R. ADOTTATO DALLA G.R. – ART.li 8, 23

L'INTERVENTO PUÒ RITENERSI COERENTE CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI PUBBLICO INTERESSE, NEL PIANO PAESAGGISTICO E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Micigliano 24/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**L'Istruttore Esperto in Materia  
Paesaggistica Ambientale di supporto al  
R.U.P**

**Arch. Alessandro Paolucci**





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO RIETI**  
Ufficio Prevenzione Incendi

Rieti, data del protocollo

Alla Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Al Comune di Micigliano  
Via S.Biagio n.1, Micigliano  
PEC: [comune.micigliano.ri@legalmail.it](mailto:comune.micigliano.ri@legalmail.it)

Al Per. Ind. Casanica Alessandro  
PEC: [alessandro.casanica@pec.eppi.it](mailto:alessandro.casanica@pec.eppi.it)

Pratica n. 20156

TRASMISSIONE VIA PEC

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni" nel comune di Micigliano. Codice opera «OOPP\_M\_011\_01\_2020»

**Valutazione progetto relativa a isola ecologica** con depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg e depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.

Attività individuata al n°34.1.B ai sensi del DPR 151/11.

Attività individuata al n°44.1.B ai sensi del DPR 151/11.

Questo Comando ha esaminato gli elaborati grafici e la relazione tecnica, relativi al progetto per l'attività indicata in oggetto, acquisiti con Prot. n.1139 del 05/02/2021 e con Prot. n.8478 del 30/08/2021.

Attività 34.1.B. Depositati di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg

Attività 44.1.B. Depositati ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.

Trattasi di "isola ecologica" sita in Località Riccioni, Comune di Micigliano (RI).

L'attività è costituita da un centro di raccolta di rifiuti, realizzata in un'area completamente all'aperto, con una superficie complessiva di 460 mq.

Il progetto è stato predisposto applicando le norme di cui al D.M. 03/08/2015 (R.T.O.).

I profili di rischio dell'attività sono così definiti:

	<b>R vita</b>	<b>R beni</b>	<b>R ambiente</b>
Attività all'aperto	A2	1	Non significativo

La valutazione del progetto è stata eseguita, secondo le indicazioni del punto G.2.9 dell'allegato al D.M.18/10/2019, per le quali il progettista garantisce i criteri di appropriatezza, corrispondenza, correttezza degli obiettivi di sicurezza antincendio, delle misure di prevenzione incendi, di metodi e modelli adottati nella redazione del progetto ed assume piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio, riportata nei documenti progettuali.

Ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del progetto in argomento a condizione che lo stesso sia realizzato secondo la documentazione tecnico illustrativa trasmessa e per quanto non espressamente riportato nella stessa, nel rispetto delle norme di sicurezza antincendio applicabili. Inoltre, a parere di questo Comando, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

### Profilo di rischio Rambiente

1. Nella valutazione del profilo di rischio Rambiente si è fatto riferimento a quanto indicato all'allegato al DM 03/08/2015 abrogato e sostituito dall'allegato al DM 18/10/2019. Pertanto dare evidenza che sia stata effettuata la corretta valutazione del rischio ambiente, tenendo conto dell'**ubicazione dell'attività, ivi compresa la presenza di ricettori sensibili nelle aree esterne, della tipologia e dei quantitativi di materiali combustibili presenti e dei prodotti della combustione da questi sviluppati in caso di incendio, delle misure di prevenzione e protezione antincendio adottate**, secondo quanto previsto dal par. G.3.4 dell'allegato al DM 18/10/2019 e giustificare l'assunto **Rambiente non significativo**. Si ricordi che, come evidenziato nelle note alla valutazione del profilo di rischio Rambiente, *la presenza di materiali stoccati in attività ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs.vo 3 aprile 2006, n.153 "Norme in materia ambientale" può dare luogo ad Rambiente significativo*.
2. Nel caso che dalla valutazione emerga un profilo di rischio Rambiente significativo sarà necessario presentare **un nuovo esame progetto** ai sensi dell'art 3 del DPR 151/2011, in quanto variante sostanziale delle ipotesi di progetto rispetto ai livelli di prestazione indicati in soluzione per ogni singola strategia antincendio ed in quanto andranno adottate delle misure atte a mitigare il rischio e renderlo non significativo.

### Carico d'incendio

3. In fase di presentazione della SCIA antincendio dovrà essere valutato il carico d'incendio specifico di progetto, in funzione delle dimensioni effettive dei cassoni utilizzati (quindi Kg di materiale combustibile presenti), della superficie lorda dell'area di deposito dei cassoni contenenti i materiali infiammabili e di tutte le misure antincendio adottate;
4. In fase di presentazione della SCIA antincendio dovrà essere prodotta dichiarazione a firma del Responsabile dell'attività in cui si impegna a rispettare e mantenere il valore del carico d'incendio specifico di progetto, che costituisce un vincolo d'esercizio per l'attività.

### Compartimentazione

La finalità della compartimentazione è quella di limitare la propagazione dell'incendio e dei suoi effetti, sia verso altre attività che l'interno dell'attività stessa. Questo può essere realizzato nel caso in esame di attività all'aperto con l'interposizione di distanze di separazione.

5. In relazione è stato indicato il rispetto di una distanza di separazione tra gli stoccaggi di 7 m per i rifiuti sciolti e 13 m per i rifiuti imballati (valori presi dalla letteratura come utile riferimento), che non trova riscontro negli elaborati grafici in quanto il *compattatore plastica* dista nel punto più vicino 4 m dal *compattatore carta*. Provvedere, pertanto, ad interporre la corretta distanza di separazione, variando ad esempio il layout dei cassoni oppure procedere alla determinazione della distanza di separazione secondo i metodi previsti al Par. S.3.11.
6. Provvedere a rispettare la distanza di separazione anche tra stoccaggi e confine dell'attività (assunta una lunghezza dell'accumolo di 10 m dovrà essere interposta una distanza dal confine di **18 m**. Considerando che il contenitore metallico indicato ha una capacità maggiore di 20 m<sup>3</sup> è possibile ridurre tale distanza di separazione del 30%);

### Gestione della sicurezza antincendio

7. Rivedere ed eventualmente adeguare il livello di prestazione e le conseguenti scelte progettuali, in funzione del carico d'incendio specifico valutato (punto 3);
8. In tutta l'area dell'attività dovrà essere realizzata **opportuna segnaletica orizzontale e verticale** (es. cartellonistica con il quantitativo massimo di materiale all'interno di ogni cassone, ecc.), che individui la posizione univoca dei cassoni (aree utilizzare per lo stoccaggio), nel rispetto delle distanze di separazione sopra indicate, il materiale da porre all'interno di quel cassone (es. plastica, carta, ecc) con relativa natura e pericolosità dei rifiuti, le corsie di manovra degli automezzi e i percorsi d'esodo per il personale, nel rispetto delle distanze di sicurezza;

9. Il lay-out dell'impianto deve essere ben visibile e riportato in più punti del sito;
10. Le dimensioni dei cumuli di rifiuti e le distanze tra essi, non devono superare i limiti imposti per gli stoccaggi all'aperto.

#### **Controllo dell'incendio**

11. La rete di idranti e l'alimentazione idrica dovranno garantire le prestazioni conformi a quanto previsto dalla UNI 10779, considerando un livello di pericolosità almeno pari a II;
12. All'atto della presentazione della SCIA antincendio, dovrà essere allegata l'attestazione da parte dell'Ente gestore dell'acquedotto o da professionista antincendio che attesti il possesso dei requisiti di portata, pressione e continuità dell'alimentazione idrica previsti dalla norma UNI 10779. In assenza di tale certificazione dovrà essere realizzata idonea riserva idrica con gruppo di pressurizzazione conformi alla norma.

#### **Rilevazione ed allarme**

13. Rivedere ed eventualmente adeguare il livello di prestazione e le conseguenti scelte progettuali, in funzione del carico d'incendio specifico valutato (punto 3);

#### **Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio**

14. Ai fini della sicurezza antincendio considerare:
  - a. l'installazione di rilevatori di temperatura di tipo manuale (es. termocamere) a sorveglianza dei depositi di stoccaggio di plastica e cartone;
  - b. l'installazione di un sistema di videosorveglianza e controllo degli accessi, collegato a personale di reperibilità;
15. Gli organi di intercettazione, controllo, arresto e manovra degli impianti tecnologici al servizio delle attività rilevanti ai fini dell'incendio (es. impianto elettrico, ...) dovranno essere ubicati in posizione segnalata e facilmente raggiungibile durante l'incendio, visibile all'esterno.  
La posizione e le logiche di funzionamento dovranno essere considerate nella gestione della sicurezza antincendio (capitolo S.5), anche ai fini di agevolare l'operato delle squadre dei Vigili del fuoco. Presso i comandi di emergenza dovrà essere adeguatamente indicato il settore e/o settori di pertinenza dello sgancio.

#### **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

16. Sull'intera attività dovranno essere chiaramente indicati i percorsi e le uscite previsti per l'esodo in emergenza e dovrà essere installata la necessaria segnaletica di divieto, avvertimento e sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 nonché la necessaria illuminazione di emergenza.
17. Dovranno essere attuati gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08, con particolare riferimento alla redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza, del registro manutenzioni e controlli antincendio nonché del controllo delle vie d'esodo e uscite d'emergenza (che devono essere sempre sgombre e sicuramente fruibili) e della formazione del personale per la lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Eventuali modifiche comportanti aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio accertate e approvate con il presente, dovranno essere oggetto di ulteriore approvazione, mediante la presentazione di apposito progetto di variante.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, **gli interessati devono espletare, prima di dare inizio all'attività, gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPR 151/2011 presentando a questo Comando la SCIA.**

Alla SCIA (mod. Pin 2-2018) verranno allegati i seguenti documenti:

- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando su mod. Pin 2.1-2018;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato II al DM Interno 7.8.2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.vo 139/2006.

Si rammenta infine che dal momento di inizio dell'attività dovranno essere rispettati gli obblighi connessi con l'esercizio di cui all'art. 6 del DPR 151/2011.

IL FUNZIONARIO ESAMINATORE  
VD Ing. Benedetta Parrini  
(firmato digitalmente)

IL COMANDANTE  
(Ing. Paolo MARIANTONI)  
(firmato digitalmente)

Copia



COMUNE DI MICIGLIANO  
 PROVINCIA DI RIETI  
 UFFICIO TECNICO

PROT. N. 2373\_ DEL 25.09.2021

All'ufficio ricostruzione Lazio  
 pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

**Oggetto:** CERTIFICATO di CONFORMITA' URBANISTICA

Progetto di REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA sito nel Comune di Micigliano in località Riccioni.

Il sottoscritto Ing. Emiliano Salvati, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Micigliano;

**RICHIAMATA** l'ordinanza n. 104 del 29.06.2020 avente ad oggetto "Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti."

**DATO ATTO** che al n.39 dell'all'allegato 2 della citata ordinanza risulta il contributo spettante al comune di Micigliano;

**DATO ATTO** che il Comune di Micigliano con nota del 23.07.2021 prot. n. 1873, ha trasmesso all'USR il progetto definitivo e richiama l'indizione della conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri/nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto;

**RICHIAMATA** la conferenza dei servizi tenutasi il 23.09.2021 ai sensi dell'ordinanza n.16 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i."

**VISTA** la necessità di rilasciare il nulla osta per la conformità urbanistica degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigente o adottati, nonché ai regolamenti edilizi, ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77 come modificato dal DPR 383/94;

Verificati gli strumenti URBANISTICI vigenti e il relativo Regolamento Edilizio del Comune di Micigliano

### CERTIFICA

in base agli Strumenti di Pianificazione Urbanistica vigenti ed il relativo regolamento Edilizio summenzionati **la Conformità urbanistica** del Progetto in oggetto.



Il Responsabile del Servizio  
 (ing. Emiliano Salvati)



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE  
AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Regione Lazio  
Direzione generale  
Ufficio **GR/DG/01** Rappresentante unico e  
ricostruzione, Conferenze di servizi

Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio **DU0100**

e p.c. Comune di Micigliano  
Ufficio Tecnico  
[comune.micigliano.ri@legalmail.it](mailto:comune.micigliano.ri@legalmail.it)

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di realizzazione di un'isola ecologica (centro comunale di raccolta di rifiuti) in località "Fonte Riccioni" nel Comune di Micigliano (RI; codice opera OOPP\_m\_011\_01\_2020), ai sensi dell'Ordinanza n. 104/2020. Parere in merito alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 (ns. elenco progetti **394/2021**)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che interessa la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6020005 "Monti Reatini" della Rete Natura 2000, sul quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR) Lazio, con nota prot. n. 687838 del 30/08/2021, ha indetto una conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma (OCSR) n. 16/2017 e l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio, in qualità di Rappresentante unico regionale (RUR) all'interno della conferenza regionale, con nota prot. n. 689240 del 30/08/2021 chiede l'emanazione del parere di competenza.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si richiama preliminarmente l'art 7 comma 1 del Decreto-Legge n. 111/2021 che dispone che *"in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021"*.

Si prende atto dalla documentazione disponibile sul box Internet dedicato che il progetto consiste nella realizzazione di un'isola ecologica per il conferimento e la raccolta di frazioni di rifiuto riciclabili, da parte di utenti privati e/o ditte, su una superficie di complessivi 790 mq in località "Fonte Riccioni" (foglio catastale 12, particelle 1679, 1680, 1682 e 1701) in Comune di Micigliano





(RI). I principali lavori da eseguire per la realizzazione dell'area attrezzata prevedono: -rinforzo del terreno di valle e di monte; -realizzazione della recinzione perimetrale su cordolo; -realizzazione di una pavimentazione carrabile a tre strati; -realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque piovane; -realizzazione dell'impianto idrico e antincendio; -realizzazione dell'impianto elettrico.

L'area, posta su un declivio di versante montuoso a margine del centro abitato di Micigliano, si trova a breve distanza da alcuni manufatti e da un'area sportiva ed è attualmente recintata e adibita a rimessa di materiali e attrezzature a supporto della raccolta indifferenziata, in un contesto di degrado.

*“I necessari lavori di rinforzo superficiale del terreno per la successiva posa della recinzione verranno realizzati adottando tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale. In particolare verrà utilizzata: -la terra armata per rinforzare l'orlo di scarpata posto nella zona dell'area rivolta verso valle con il riuso della stessa terra proveniente dagli scavi; -muri di pietra a secco assestata a mano entro gabbione in rete metallica per il rinforzo del piede della scarpata rivolto verso monte; -lungo la superficie di scarpata, verrà realizzata una protezione antierosiva mediante l'uso di biostuoie in fibra di paglia e cocco e l'idrosemina di miscele di sementi di specie erbose. La pavimentazione sarà in terra stabilizzata e legata, riciclabile al 100% mediante un sistema che prevede l'utilizzo di un legante naturale [...] premiscelato ecocompatibile. Tale tecnica permette di riutilizzare nella miscela da compattare le terre provenienti dagli scavi. I cavidotti degli impianti di illuminazione, elettrico, idrico, di scarico e antincendio saranno completamente interrati. I terminali d'impianto troveranno posto in n.2 colonnine attrezzate, posta una nella zona del cancello d'ingresso dell'area ed una a circa la metà in direzione longitudinale in aderenza alla recinzione. Inoltre verrà installato n.1 lampione in prossimità del cancello d'ingresso. L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sarà del tipo interrato. La nuova recinzione sarà simile a quella esistente ovvero in paletti di ferro e rete metallica”* (elaborato “Tav. 01 – Relazione generale”, pag. 16).

*“La pavimentazione avrà la funzione di convogliare le acque meteoriche in una canaletta di raccolta al fine di trasferirle poi all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia attraverso la rete di scarico. La pendenza della pavimentazione verrà realizzata mediante dei cordoncini guida in cls vibrocompresso immersi nella pavimentazione. La canaletta di raccolta sarà del tipo carrabile con griglie in acciaio zincato o ghisa. [...] L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sarà del tipo monoblocco con fasi interconnesse e verrà posto interrato.”* (elaborato “Tav. 01 – Relazione generale”, pagg. 20-21).

*“Per quanto riguarda l'illuminazione verrà installato un lampione in prossimità del cancello d'ingresso all'area. Il lampione avrà un'altezza di circa 6.5[m] e sarà ancorato ad un apposito basamento di sostegno per pali dell'illuminazione pubblica. Sarà dotato di lampade ovoidali a vapori di sodio della potenza di 70[w] e 5.800[lumen]”* (elaborato “Tav. 01 – Relazione generale”, pag. 23).

Si prende atto di considerazioni e conclusioni dello Studio di incidenza che non rileva effetti negativi significativi dell'intervento su habitat e specie di interesse unionale tutelati dalla ZPS ma anzi *“complessivamente un contributo migliorativo alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente su vasta scala”* (pag. 34).

Sul piano formale, si prende atto che il progetto è compatibile con le misure di conservazione della ZPS contenute nella DGR n. 612/2011 *“Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”*.



Su piano tecnico, si osserva che l'area di intervento, posta in prossimità del tessuto edificato di Micigliano, anche in base ai dati faunistici a disposizione non appare significativa come habitat per le specie elencate nel Formulario standard della ZPS, la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito.

Si rileva inoltre che il progetto prevede tutti gli accorgimenti utili a evitare dispersioni e contaminazioni accidentali nell'ambiente circostante, tra cui il sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, e che il sistema di illuminazione, per sue caratteristiche costruttive, appare idoneo a scongiurare fenomeni di inquinamento luminoso.

In conclusione, si ritiene che il progetto non comporti significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat di specie della ZPS e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si comunica quindi l'assenso, per la procedura di valutazione di incidenza, in merito all'intervento di realizzazione di un'isola ecologica in località "Fonte Riccioni" nel Comune di Micigliano (codice opera OOPP\_m\_011\_01\_2020).

Il Funzionario tecnico

Duccio Centili

Il Dirigente

Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO

2021.10.04 18:53:08

Signer:

CN=BISOGNI FABIO

C=IT

O=REGIONE LAZIO

2.5.4.97=VATTI-80143490

Public key:

RSA/2048 bits

Il Direttore regionale

Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO

2021.10.05 17:41:54

CN=CONSOLI VITO

C=IT

O=REGIONE LAZIO

2.5.4.97=VATTI-80143490581



# COMUNE DI MICIGLIANO

## PROV. DI RIETI

CAP 02010

E-Mail: [tecnico.micigliano@libero.it](mailto:tecnico.micigliano@libero.it)  
[comune.micigliano.ri@legalmail.it](mailto:comune.micigliano.ri@legalmail.it)

Tel e Fax n.0746/577893

P.I. e C.F. 00113670574

**COMUNE DI MICIGLIANO**  
PROVINCIA DI RIETI  
ALBO PRETORIO

**UFFICIO TECNICO**

Prot. N° 2421 del 02.10.2021

Publicato all'Albo Pretorio con il  
n. 501 dal 02/10/2021  
al 17/10/2021  
Micigliano, il 02/10/2021  
Il Maresciallo

e.p.c. GRUPPO CARABINIERI FORESTALI RIETI  
Via Pennesi,1  
02100 RIETI  
[fri43043@pec.carabinieri.it](mailto:fri43043@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO:** Vincolo idrogeologico R.D. L. n. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n.1126/26 Comune di Micigliano - "lavori di realizzazione di un'isola ecologica in località Fonte Riccioni"

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n. 3267 ;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n. 1126 ;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n. 616 ;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215 ;

VISTE le LL.RR. nn. 4 e 5/1997 ;

VISTA la D.G.R. del 29/07/1998 n. 3888 ;

VISTO il progetto definitivo redatto dal Dott. Ing. Tiberio Boccanera relativo alla realizzazione di un'isola ecologica in località Riccioni

CONSIDERATA la necessità di produrre il nulla osta al Vincolo Idrogeologico quale elaborato del progetto definitivo per i lavori di cui trattasi;

TENUTO CONTO del carattere dell'intervento in oggetto, consistente nella posa del traliccio e di una recinzione in grigliato dell'altezza max 2,00 mt;

CONSIDERATO che le tipologie dell'intervento ricadono in tabella "B" al punto 5.1 e 8 e in tabella "C" al punto 1 e 2, di cui alla D.G.R n.6215 del 30/07/1996 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che sulla base della progettazione agli atti le opere in oggetto non risultano in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n.3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

## AUTORIZZA

ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico) la realizzazione dell'isola ecologica in localita Riccioni

- 1) I lavori vengano realizzati in conformità a quanto richiesto, recintando l'area con un grigliato di max 2.00 mt di altezza;
- 2) I movimenti di terra siano ridotti allo stretto necessario, e quella movimentata venga ricollocata nello stesso sito secondo quanto consentito dalla vigente normativa di legge del settore;
- 3) Siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
- 4) L'esecutore del lavoro materiale si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente per ciò che attiene all'assetto idrogeologico;
- 6) la superficie del terreno non deve mutare destinazione d'uso;
- 7) l'accesso di mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente;
- 8) le opere non debbono avere nessuna valenza e modificazione urbanistica, strutturale, di destinazione d'uso, di variazione agro-forestale, di pendenza del terreno;
- 9) Sono fatti salvi i diritti di terzi, ed eventuali ulteriori autorizzazioni che il caso richiede, ivi comprese le prescrizioni che le stesse contengono;

La presente autorizzazione ha validità non superiore ai tre anni, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Il comune di Micigliano pubblicherà entro 15 giorni all'albo pretorio il presente provvedimento.

Dopo ulteriori quindici giorni, in assenza di osservazioni, il Comune trasmetterà al Gruppo Carabinieri Forestali di Rieti la presente autorizzazione.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestali.

Verrà comunicata la data di inizio dei lavori al predetto Gruppo Carabinieri Forestali di Rieti, almeno quindici giorni prima dell'inizio degli stessi tramite pec all'indirizzo mail [fri43043@pec.carabinieri.it](mailto:fri43043@pec.carabinieri.it);

Il Gruppo Carabinieri Forestali potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Il presente provvedimento non deve pregiudicare eventuali diritti di terzi.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Micigliano 02.10.2021

